



Trionfo storico per la Cina

■ Storico oro della Cina nel pattinaggio di figura. Per la prima volta nella storia delle Olimpiadi una coppia di pattinatori cinesi, i coniugi Shen Xue e Zhao Hongbo, ha vinto una finale olimpica in quella che è la più artistica delle discipline sul ghiaccio.

Neuner, stavolta è oro

■ Magdalena Neuner ha vinto la medaglia d'oro nella 10 km inseguimento di Biatlon. Argento alla slovacca Anastazia Kuzmina, bronzo per la francese Marie Laure Brunet. Per la Neuner è la seconda medaglia conquistata dopo l'argento vinto nella 7,5 km sprint.



Pietro Piller Cottler durante la gara

che il colossale investimento della Fortress nella stessa Intrawest è stato in breve considerato «wothless», un buco nell'acqua. Si parla di un crack da 1.4 milioni di dollari, per capirci, e c'è una fila molto agguerrita di creditori che si è messa in moto.

Mentre la controllata Intrawest comincia a vendere resort su resort per fare cassa e cercare di prendere tempo con i creditori, tra i gioielli ceduti il Cottage Rental Agency e due alberghi, il Marriott Residence Inn e il Marriott Courtyard, tra Seaside e Sandestin, in Florida. Seguono, lo scorso dicembre, il Copper Mountain, Colorado, il villaggio Squaw Valley, California, in gennaio, e il Panorama. Quest'ultimo nella fantasmagorica British Columbia, a un tiro di schioppo da Whistler Blackcomb e dai cerchi olimpici attorno ai quali, è il caso di dirlo, il cerchio si è drammaticamente stretto. È successo infatti che, dovendo affrontare un grosso problema di liquidità, la Fortress ha improvvisamente chiamato in causa il governo federale di Ottawa e un presunto accordo con lo stato. C'è un contratto con loro per gestire e provvedere alle olimpiadi a Whistler, ha fatto sapere Wesley Edens, che ha battuto cassa: 90 milioni. Dateceli, ha tuonato, altrimenti vi

portiamo in tribunale. Il governo canadese non ha nemmeno aperto una trattativa, negando qualsiasi accordo o contratto di quel tipo. «Non ne abbiamo mai nemmeno parlato» ha fatto sapere il ministro del Tesoro James Taylor. Una manovra che ha tutta l'aria di un «blackmail», un ricatto, per non dire di peggio, visto che con le Olimpiadi alle porte il Canada non poteva certo rischiare la figuraccia planetaria di far trovare ad atleti, televisioni e pubblico i cancelli sbarrati e gli impianti fuori uso. La Intrawest, però, si è difesa sostenendo che dal 2002 esiste un accordo finanziario col Vanoc, il comitato organizzatore dei Giochi. A questo punto il cerchio si chiude, perché mentre la Intrawest batte cassa a Vancouver, molti cittadini della British Columbia sono imbufaliti per il deficit nel bilancio olimpico che costringerà lo stato ad innalzare le imposte: si parla di un buco di almeno 7 milioni di dollari.

In tutto questo, a parte gli ignari atleti in gara e il pubblico nei salotti di tutto il mondo, ci sono soprattutto di creditori di cui sopra che a forza di portare pazienza, sono passati all'azione. E hanno ottenuto dal tribunale di Vancouver un'asta giudiziaria per venerdì 19, proprio mentre

La Intrawest È fallita lasciando più di un milione di dollari di debiti dietro a sé

sulle montagne di Whistler si sfideranno i migliori sciatori del mondo nel Super G. I creditori saranno rappresentati da Wilmington Trust FSB. La Intrawest è praticamente fallita, la Fortress non può farci più molto. Il tribunale è pronto a smantellare 36 anni di onorata attività immobiliare e nella sua caduta libera potrebbe trascinarsi dietro altre proprietà della Fortress, come Mont Tremblant in Quebec e Blue Mountain in Ontario. Quasi scontata la sorte di Whistler, anche se da queste parti sperano che non ci saranno conseguenze per le gare in programma sul Blackcomb. Passi la mancanza di neve, la pioggia e perfino un tragico incidente mortale, ma l'ufficiale giudiziario sarebbe un colpo di grazia letteralmente olimpico. ❖

In breve

Schwazer: «Cara Carolina ora tocca a te vincere l'oro»

■ «Dopo il titolo Europeo di Carolina a Tallin io punto al mio Europeo a Barcellona in luglio. E siccome io la mia Olimpiade l'ho già vinta a Pechino, ora tocca a lei vincere la sua a Vancouver». Il campione olimpico di marcia Alex Schwazer scherza sui destini incrociati tra lui e la fidanzata, la campionessa europea di pattinaggio Carolina Kostner. «Spero riesca a fare ciò che sa fare», conclude Schwazer.



Bode Miller, il bronzo e quel segreto tutto italiano

■ C'è anche la cucina italiana tra i segreti che hanno portato Bode Miller alla medaglia di bronzo nella discesa libera olimpica di Vancouver. In vista dei giochi, infatti, lo sciatore Usa è stato raggiunto a Park City dal suo cuoco di fiducia Marco Dellapiccola. Miller, che si allena spesso in Trentino, nelle tappe europee della stagione sciistica è seguito da un «food-bus», una cucina mobile nata da una idea italiana.

Medagliere

Nazione	O	A	B	Tot
Svizzera	3	0	0	3
Germania	2	3	1	6
Usa	2	2	4	8
Sud Corea	2	1	0	3
Francia	2	0	3	5
Canada	1	2	1	4
Cina	1	1	0	2
Slovacchia	1	1	0	2
Rep. Ceca	1	0	1	2
Olanda	1	0	0	1
Svezia	1	0	0	1
Norvegia	0	2	1	3
Italia	0	1	2	3
Giappone	0	1	1	2
Australia	0	1	0	1

Neve, pioggia e ora la nebbia Rivoluzionati i programmi

■ Cinque giorni olimpici e l'unico slalom disputato è quello tra i guai. Il meteo continua a mettersi di traverso e ogni giorno gli organizzatori sono costretti a sperare che nebbia, vento, pioggia non rovinino il programma di gare. La tabella di marcia in effetti ha già subito variazioni e cancellazioni più di un aeroporto nei giorni di sciopero: l'ultima è la Supercombinata maschile, prevista per ieri e annullata a causa di una nevicata e della nebbia. Il programma dello sci, di fatto, è saltato quasi per intero e tutte le competizioni sono slittate di due giorni: del resto già all'esordio era stata cancellata la discesa maschile, e a seguire la Supercombinata donne: a pioggia anche gli altri eventi, compreso il Super G, sono stati riprogrammati due giorni dopo rispetto al previsto. Un problema, quello del meteo, che forse comitato organizzatore e Cio hanno sottovalutato all'origine: il problema non è a Vancouver ma nei siti montani. Alla vigilia del via la neve, praticamente inesistente, è stata trasportata con camion ed elicotteri: il guaio grosso è la pioggia, che da queste parti cade con una frequenza incredibile quanto prevedibile. Tra i cambiamenti dell'ultima ora anche l'annullamento della sessione di prove della discesa donne, che oggi dovrebbe comunque svolgersi. Il caos comunque non riguarda solo lo sci: a Cypress Mountain, dove già gli organizzatori erano dovuti ricorrere ai ripari chiudendo per ragioni di sicurezza alcune aree riservate al pubblico e restituendo 4.000 biglietti con una perdita di 400mila dollari, pioggia e nebbia hanno creato il panico tra i virtuosi della tavola: slittano infatti tutte le gare dello snowboard femminile e questo costringe ad annullare le prove dell'halfpipe di uomini e donne. ❖